

# Rotary



Il Rotary crea opportunità



**Rotary Club  
Morimondo Abbazia**  
DISTRETTO 2050

## **BOLLETTINO** Settembre 2020



### **Mercoledì 9**

ore 20:00 Caminetto

Trattoria San Bernardo Morimondo  
"Parliamo tra noi" - nel proiezione foto  
e video dei soci dai luoghi di vacanze

### **Mercoledì 16**

ore 20:00 Conviviale

Trattoria San Bernardo Morimondo  
Relatore Mauro Arnò - Cooperazione  
civile-militare nei teatri operativi colpiti  
da conflitti

### **Mercoledì 30**

ore 20:00 Conviviale

Trattoria San Bernardo Morimondo  
Progetto Pugni Chiusi  
Relatori Mirko Chiari, Bruno Meloni

**Anno rotariano 2020/2021, n° 02**

**Presidente: Maurizio Salmoiraghi**

**Governatore Distretto 2050: Ugo Nichetti**

**Assistente al Governatore: Carlo Andrisani**

**Rotary**



<https://rcmorimondoabbazia.com>

## **Caminetto PARLIAMPO TRA NOI**

Non poteva mancare la serata dedicata alla proiezione delle fotografie dei soci durante le loro vacanze estive. E' ormai diventata una tradizione per RC Morimondo dedicare la prima conviviale dopo la pausa estiva alla proiezione delle fotografie vacanziere. Una serata dall'atmosfera rilassata e una occasione per riprendere le attività di Club. Al termine del filmato ,curato dal socio Fiorenzo Bernazzani, il Presidente Maurizio Salmoiraghi ha ceduto il microfono al socio Paolo Ciprandi per i dettagli e le novità riguardanti Historica Web, service di punta del RC Morimondo che quest'anno avverrà in modalità virtuale.



16 settembre, Trattoria San Bernardo Morimondo

## **Conviviale COOPERAZIONE CIVILE- MILITARE NEI TEATRI OPERATIVI COLPITI DA CONFLITTI**

**Relatore: Mauro Arnò**

Gradito ospite della conviviale dell'Rc Morimondo svoltasi presso la Trattoria San Bernardo è il colonnello Mauro Arnò.

Insignito di numerose medaglie al valore e impegnato in diverse missioni militari all'estero, il colonnello Arnò ha intrattenuto gli ospiti con un interessante intervento sull'operato del CIMIT (Civil-Military Cooperation) sottolineando l'importanza della cooperazione tra civili e militari nelle operazioni di mantenimento della pace.

Numerose le missioni portate come esempio da Arnò: Libano, Cossovo, Bosnia , luoghi dove sono state portate a termine operazioni di aiuto alla popolazione, costruendo pozzi d'acqua, fornendo generatori di corrente, costruendo campi da calcio per i ragazzi.



30 Settembre, Trattoria San Bernardo Morimondo

## PROGETTO PUGNI CHIUSI



**Mercoledì 30 Settembre 2020, ore 20:00**

*Saluti*

**Maurizio Salmoiraghi**

Presidente Rotary Club Morimondo Abbazia

*Relazione*

**Mirko Chiari**

Ideatore del progetto *Pugni Chiusi*

Allenatore di pugilato

**Bruno Meloni**

Co-ideatore del progetto *Pugni Chiusi*

Preparatore atletico

*Interventi programmati*

**Alessandro Best**

Regista del film-documentario *Pugni Chiusi*

*Moderà*

**Pierangelo Metrangolo**

Istruttore di arti marziali

Presidente Nominato anno 2022-2023 del RC Morimondo Abbazia

*presso Trattoria San Bernardo, Morimondo (MI)*

Info: [rcmorimondoabbazia.com](mailto:rcmorimondoabbazia.com)

Tel.: Prefetto - 348 511 4388

[m.speronircmorimondo@gmail.com](mailto:m.speronircmorimondo@gmail.com)



[@rotaryclubmorimondoabbazia](https://www.facebook.com/rotaryclubmorimondoabbazia)



In collaborazione con:

**Perimetro**



30 Settembre, Trattoria San Bernardo Morimondo

**Conviviale**  
**PROGETTO PUGNI CHIUSI**  
**Relatori : Mirko Chiari, Bruno Meloni**



Il Presidente Maurizio Salmoiraghi ha aperto la conviviale del RC Morimondo con i saluti alle numerose autorità intervenute: il Presidente del Rc Abbiategrasso Luca Faifer, il Presidente del Rc Mede-Vigevano Luigi Ottobrini, l'assessore a Cultura e Sport del Comune di Abbiategrasso Beatrice Poggi, la direttrice del carcere di Opera Antonella Tucci. È proprio sul pugilato nelle carceri che verte il tema della serata «pugni chiusi». L'idea del progetto nasce da Mirko Chiari ex pugile e Bruno Meloni preparatore atletico. Entrambi nel carcere di Bollate hanno dato vita ad un programma di allenamenti per i carcerati con la determinazione di chi sa che la disciplina nello sport porta a qualcosa di positivo e aiuta a creare una vita migliore fuori dal carcere.

Nel pugilato, spiega Mirko, bisogna tenere a bada le proprie emozioni ed incanalare l'energia seguendo delle regole ... come nella vita, bisogna incassare per ripartire, un po' come sbagliare prima di capire e quindi riprendere la retta via.

Indimenticabile la visione del documentario in cui vengono raccontate le storie dei ragazzi che partecipano al progetto, documentario realizzato da Alessandro Best, che ha vinto numerosi premi in campo cinematografico.

Ideatore, organizzatore e moderatore della serata il socio Pierangelo Metrangolo, grande appassionato di arti marziali.

## ATTESTATO DI PLATINO A.R. 2019-2020



Il Rotary Club Morimondo ha conseguito l' ATTESTO DI PLATINO , massimo riconoscimento rotariano, per A.R. 19-20 presieduto da Monica Speroni che con grande determinazione ha guidato il Club durante una annata difficile e complicata.

## PULMINO ANFFAS



Gli amici di ANFFAS Abbiategrasso hanno voluto ringraziare il RC Morimondo per il contributo offerto per l'acquisto del nuovo pulmino, mezzo indispensabile per il trasporto quotidiano dei ragazzi che frequentano l'Associazione.

Libertà



RIFLETTORI - Gli ospiti in posa col presidente Salmoiraghi

MORIMONDO • Iniziativa del Rotary Club

## Un pugno al carcere

Progetto a favore dei detenuti

Unica nel suo genere la conviviale del 30 settembre al Rotary Club Morimondo Abbazia.

A fianco del presidente Maurizio Salmoiraghi, i presidenti del Rotary di Abbiategrasso Luca Faifer ed di quello di Mede-Vigevano Luigi Ottobri, oltre all'assessore a Cultura, Sport e Giovani del Comune di Abbiategrasso (nonché socia del Club abbiatesse) Beatrice Poggi. Non da ultimo, ha presieduto alla conviviale la direttrice del carcere di Opera, Antonella Tucci.

"Pugni chiusi - il pugilato in carcere", il tema trattato nella serata.

I due relatori, Mirko Chiari, ex pugile con più di 100 incontri all'attivo e allenatore di pugilato, e Bruno Meloni, preparatore atletico, sono gli ideatori di questo progetto nato nel carcere di Bollate nel 2016.

Primo a prendere la parola, il socio del Morimondo, Pierangelo Metrangolo, che ha ideato la serata: «Prima di tutto stasera dobbiamo ricordarci di Willy, per ridare prestigio agli sport come il pugilato e le arti marziali che non sono ciò che ci hanno mostrato i fatti recenti di cronaca bensì sono tutt'altro: lo sport costruisce connessioni, crea gruppo, redime».

Chiari e Meloni, due persone dirette e schiette, raccontano di come i detenuti vivono il carcere e di come questo progetto, interamente loro, abbia ridato un senso alla vita di chi hanno incrociato.

Perché la boxe? «Prima di tutto il pugilato ha delle qualità che gli altri sport non hanno - afferma Chiari - Il pugilato è uno sport individuale, ma non ha senso se non ha un altro con cui confrontarsi. Ha delle regole, come nella vita, bisogna incassare per ripartire. Un po' come sbagliare prima di capire, quindi riprendere la retta via. Bisogna tenere a bada le proprie emozioni, riconoscere i sentimenti ed incanalare l'energia. Si prova dolore e si affrontano le proprie fragilità facendo dei sacrifici. È un percorso di consapevolezza e riesce a far convivere il gruppo, con spirito di aggregazione, di aiuto. Se c'è una cosa che ci rende tutti uguali è il dolore, la fatica e così impari che la violenza è negativa, che la disciplina dello sport ti porta a qualcosa di positivo, a crearti una vita migliore, fuori dal carcere».

Già, perché i detenuti stanno pagando per il crimine commesso e devono raggiungere la consapevo-

lezza di aver sbagliato e il loro riscatto personale in carcere, prima di ritrovarsi nella società con una nuova identità personale.

Di grande impatto emotivo la visione del documentario realizzato da Alessandro Best "Pugni Chiusi", che ha vinto numerosi premi e riconoscimenti in ambito cinematografico, in cui vengono raccontate le storie dei ragazzi che partecipano al programma.

Riecheggia nella mente, tra le tante, la frase di uno di loro. Non ho un'altra possibilità».

«Noi crediamo in questi ragazzi - continua Meloni - se non facciamo qualcosa per aiutarli a trovare una strada quando escono, a redimersi, non solo loro ne ripagheranno le conseguenze, ma l'intera società. Devono potersi integrare e lo sport è alla base».

Absolutamente concorde Antonella Tucci la quale, nel suo intervento, ha sottolineato le difficoltà di questi programmi rieducativi e la cura necessaria che deve essere applicata da parte di tutti gli attori in gioco.

Per dare maggior aiuto a questa e ad altre iniziative, i docenti del Politecnico di Milano presenti alla conviviale, Andrea di Franco e Gian Franco Orsenico, professori di Composizione Architettonica e Urbana, responsabili del progetto Acts ("A Chance Through Sport") che è uno dei vincitori del bando "Polisocial Award 2019 - Sport e inclusione sociale" mirato alla concreta modificazione e riqualificazione degli spazi e delle attrezzature destinati alle attività sportive negli istituti di pena milanesi di Bollate, Opera e "Beccaria".

Fondamentale al riguardo la definizione di una programmazione sportiva efficace, grazie a una campagna di monitoraggio scientifico dell'attività fisica svolta dai soggetti coinvolti e al racconto multimediale, attraverso video e testi, delle esperienze vissute dai detenuti durante la realizzazione del programma operativo.

Questa serata non solo ha aperto gli occhi su una realtà spesso dimenticata o ignorata, ma ha dato vita ad una sinergia di progetti condotti dai presidenti dei club presenti e dall'assessore del Comune di Abbiategrasso.

Ecco come nasce una lunga e proficua collaborazione.

Valeria Mainardi







ANFFAS • Inaugurato il nuovo mezzo per il trasporto dei disabili

## Il pulmino? Un simbolo!

Gruppi, associazioni e singoli per lo stesso obiettivo

Sono stati tanti i soci del Rotary Club Abbazia di Morimondo, accompagnati dal presidente Maurizio Salmoiraghi, a partecipare all'inaugurazione del nuovo pulmino per il trasporto dei disabili Anffas, recentemente acquistato proprio grazie al generoso impegno degli amici rotariani e di altre associazioni attive sul territorio. Non sono mancati all'appuntamento, sabato 19 settembre, anche alcuni volontari di 4F - Four Friends, l'associazione nata a giugno con l'obiettivo di sostenere e aiutare le persone più fragili.

In sella alle loro moto i rappresentanti di 4 F hanno raggiunto il centro Anffas il Melograno per presenziare alla cerimonia di inaugurazione; con loro anche Sara Valandro, consigliere con delega alle Pari Opportunità del Comune di Abbiategrasso, e Tiziana Losa in rappresentanza de "I Sognatori". Anche Sergio Masini dei Lions, in ricordo del figlio Javhè Giacomo tragica-

mente scomparso, ha voluto offrire il suo contributo ad Anffas, mentre i volontari dell'Avis hanno acquistato la pedana necessaria per il trasporto delle persone in carrozzina. Il titolare della carrozzeria Nuovambrosiana Marco Gioiolo, presente all'inaugurazione insieme alla moglie e ai figli, si è invece occupato della verniciatura del nuovo mezzo.

«Ci troviamo riuniti - ha dichiarato il sindaco di Abbiategrasso Cesare Nai nel suo breve intervento - per festeggiare l'ingresso del nuovo pulmino di Anffas: quello che abbiamo davanti agli occhi non è semplicemente un mezzo di trasporto, ma il simbolo di una città generosa, di una realtà attiva e attenta ai bisogni». Ed è proprio soffermandosi sul valore della partecipazione che il presidente del Melograno Massimo Simeoni ha ricordato: «Le scritte riportate sulla carrozzeria raccontano tanto, riassumono l'importanza e la bellezza di essere comunità. I nostri ragazzi

avevano necessità di un nuovo mezzo per viaggiare comodi e sicuri e una comunità generosa si è attivata per rispondere a questo bisogno. Grazie di cuore a tutti».

Grazie al Rotary Club Abbazia di Morimondo, agli amici dell'Avis, al gruppo "I Sognatori" e all'associazione 4 F per aver realizzato il calendario 2020, a Sergio Masini da anni vicino ad Anffas e alla carrozzeria Nuovambrosiana per aver effettuato l'intervento di verniciatura sul nuovo mezzo.

«Si dice che quando un uomo lavora con le mani è un operaio, quando lavora con la testa un artigiano, un artista quando alle mani e alla testa aggiunge anche il cuore. Grazie a Marco Gioiolo per il lavoro fatto e a tutti i presenti per l'impegno straordinario e l'amicizia. Un ringraziamento speciale all'ex presidente del Rotary Club Abbazia di Morimondo Monica Speroni e al fratello Stefano che, saputo del nostro bisogno, si sono subito battuti



per sostenerci, supportati dall'attuale presidente Salmoiraghi e da tutti i soci» ha precisato l'instancabile volontario e consigliere Alberto Gelpi.

«Quello che si vede passando da fuori non rende giustizia alla grande realtà di Anffas. Familiari, operatori e volontari che giornalmente si impegnano per garantire cura e benessere a persone con disabilità. Siamo felici di collaborare con il Centro Il Melograno» ha dichiarato il presidente del Rotary Salmoiraghi.

Non un semplice taglio del nastro, ma un'occasione per raccontare e raccontarsi, per parlare di fatica ma anche di passione e dedizio-

ne. «Sono stati mesi molto difficili, ha concluso Gelpi - l'emergenza sanitaria ha richiesto ad Anffas un impegno straordinario. I operatori hanno lavorato con serietà e senza mai risparmiarsi, il centro contiamo 28 dipendenti senza i 95 volontari che lavorano nella gestione Anffas, sarebbe sopravvissuto. C'è chi non ogni giorno, chi poche volte, tutti sono preziosissimi e preziosissimi. La burocrazia è spesso il nostro nemico, ma mai come questi mesi è complessa e necessaria, tante, tantissime fatiche sono tante, tantissime, anche voglia di guardare avanti con speranza e ottimismo».

VENERDI 25 SETTEMBRE 2020

TANTE LE REALTA' CHE HANNO CONTRIBUITO ALL'ACQUISTO DEL MEZZO DI TRASPORTO



ABBIEATEGRASSO | 43

tributo ad Anffas, e il titolare della carrozzeria Nuovambrosiana Marco Gioiolo, presente all'inaugurazione insieme alla moglie e ai figli, si è occupato della verniciatura del nuovo mezzo.

Breve ma significativo l'intervento del sindaco di Abbiategrasso Cesare Nai: «Ci troviamo riuniti per festeggiare l'ingresso del nuovo pulmino di Anffas: quello che abbiamo davanti agli occhi non è semplicemente un mezzo di trasporto, ma il simbolo di una città generosa, di una realtà attiva e attenta ai bisogni». Ed è proprio soffermandosi sul valore della partecipazione che il presidente del Melograno Massimo Simeoni ha ricordato: «Le scritte riportate sulla carrozzeria raccontano tanto, riassumono l'importanza e la bellezza di essere comunità. I nostri ragazzi avevano necessità di un nuovo mezzo per viaggiare comodi e sicuri e una comunità generosa si è attivata per rispondere a questo bisogno. Grazie di cuore a tutti». Gli ha fatto eco l'instancabile volontario e consigliere Anffas Alberto Gelpi, che ha elogiato Federcazzieri e il lavoro di allestimento compiuto da Marco Gioiolo: «Si dice che quando un uomo lavora con le mani è un operaio, quando lavora con la testa un artigiano, un artista quando alle mani e alla testa aggiunge anche il cuore». Gelpi ha ringraziato tutti i presenti per l'impegno straordinario e l'amicizia. Un ringraziamento speciale Gelpi l'ha riservato però al past president del Rc Morimondo Abbazia Monica Speroni e al fratello Stefano: «Saputo del nostro bisogno si sono subito battuti per sostenerci supportati dall'attuale presidente Salmoiraghi e da tutti i soci del club di Morimondo».

«Siamo felici di collaborare con il Centro Il Melograno perché quello che si vede passando da fuori non rende giustizia alla grande realtà di Anffas: familiari, operatori e volontari che giornalmente si impegnano per garantire cura e benessere a persone con disabilità», ha dichiarato Salmoiraghi.

Il nuovo pulmino a nove posti per il trasporto dei disabili è stato verniciato la scorsa settimana dai colori dell'Anffas dalla Carrozzeria Nuovambrosiana aderente al circuito Mio Carrozzeria di Federcazzieri, che sopra vi ha applicato i loghi di tutte le associazioni che hanno contribuito ad acquistarlo.

## Il cuore della città per i ragazzi di Anffas Ecco il nuovo pulmino del Melograno

Gelpi: «Covid, sono stati mesi difficili»

ABBIEATEGRASSO (ps) L'inaugurazione del nuovo pulmino non è stata un semplice taglio del nastro, ma un'occasione per il Centro Anffas il Melograno di raccontare e raccontarsi e, a ridosso dell'emergenza Covid-19, anche di fare un bilancio del gran lavoro e delle fatiche che la struttura e i suoi operatori hanno affrontato con coraggio e senso di responsabilità, oltre che con la consueta passione e dedizione. «Sono stati mesi molto difficili ha detto Alberto Gelpi - l'emergenza sanitaria ha richiesto ad Anffas un impegno

straordinario. I nostri operatori hanno lavorato con serietà e senza mai risparmiarsi. Nel nostro centro contiamo 28 dipendenti, ma senza i 95 volontari che collaborano nella gestione, Anffas non potrebbe sopravvivere. C'è chi viene da noi ogni giorno, chi poche ore a settimana, chi un paio di volte al mese. Tutti sono preziosissimi e unici. La burocrazia è spesso il nostro peggior nemico, e mai come in questi mesi è complessa e necessaria. Le fatiche sono tante, tantissime, ma c'è anche voglia di guardare avanti, con speranza e ottimismo».

ABBIEATEGRASSO (ps) Tanti attori diversi tra loro, che insieme rispondono a un bisogno realizzando un sogno. Parliamo del nuovo pulmino per il trasporto dei ragazzi dell'Anffas il Melograno di Abbiategrasso, che sabato è stato inaugurato nella sede del centro in via per Cassinetta alla presenza di tutti coloro che hanno partecipato ad acquistarlo, allestito e a renderlo operativo. Primo fra tutti il Rotary Club Morimondo Abbazia, che grazie ad un'intuizione del suo past president Stefano Speroni ha dato vita al progetto, portato avanti lo scorso anno attraverso l'attività di club anche dalla sorella Monica In veste di presidente, e coronato da successo quest'anno nell'annata del presidente Maurizio Salmoiraghi. Presente sabato insieme a tanti i soci del Rotary Club Abbazia di Morimondo all'inaugurazione, al fianco

delle altre associazioni del territorio che col loro agire hanno contribuito alla causa e a tutti coloro che anche solo a titolo personale hanno fatto la propria parte per raggiungere l'obiettivo: «I Sognatori di Abbiategrasso», con la consigliera comunale alle Pari Opportunità di Abbiategrasso Sara Valandro e la presidente di ConfCommercio nonché socia fondatrice Tiziana Losa, la «4F - Four Friends», associazione nata a giugno con l'obiettivo di sostenere e aiutare le persone più fragili e i cui soci appassionati bikers si sono presentati alla cerimonia in sella alle loro moto, e i volontari dell'Avis cittadina, che ha acquistato la pedana necessaria per il trasporto di persone in carrozzina. Ma anche e soprattutto Sergio Masini dei Lions, che in memoria del figlio Javhè Giacomo, tragicamente scomparso ha offerto il proprio con-

Silvia Lodi Paoletti

# LA STRUTTURA DEL DISTRETTO 2050 E DEL NOSTRO CLUB

<u>GOVERNATORE:</u>	Ugo Nichetti
<u>ASSISTENTE:</u>	Carlo Andrisani
PRESIDENTE CLUB:	Maurizio Salmoiraghi
VICE PRESIDENTE:	Stefania Chiessi
PRESIDENTE ELETTO:	Stefania Chiessi
SEGRETARIO:	Bruno Bocconi
PREFETTO:	Monica Speroni
TESORIERE:	Francesco Medda
CONSIGLIERI:	Nicoletta Barbaglia
	Davide Carnevali
	Carlo China
	Vanessa Locatelli
	Pierangelo Metrangolo
	Giuseppe Resnati
	Stefano Speroni
	Gianluca Torresani
SEGRETERIA:	+39 3487227855
	bocconi.rcmorimondoabbazia@gmail

## IL PROGRAMMA DI OTTOBRE

**Martedì 13** ore 21:00  
Consiglio Direttivo di Club -  
Piattaforma Zoom Ai Consiglieri

**Mercoledì 14** ore 20:00  
Conviviale Trattoria San Bernardo  
Prof. Alessandro Frigiola -  
Direttore Cardiochirurgia  
pediatrica dell'IRCCS Policlinico  
San Donato-Milano; Presidente e  
Co-fondatore Ass. Bambini  
Cardiopatici nel Mondo - A.I.C.I.  
Dott. Riccardo Giani - Corporate  
Fundraising - A.I.C.I.

**Mercoledì 21** ore 20:00  
Conviviale Trattoria San Bernardo  
prof. Stefano Pozzoli - Dept. of  
brain and behavioural sciences  
Università di Pavia Tema: L'uso di  
sostanze negli adolescenti  
contemporanei

**Mercoledì 28** ore 20:00  
Caminetto Trattoria San Bernardo  
Tema: Stasera non parliamo di  
..... Relatore a sorpresa



## Informazioni sulle riunioni di club

### Riunione settimanale:

Mercoledì , alle ore 20:00

**Località:** Trattoria San Bernardo,  
Via Roma, 1  
20081 Morimondo (MI)

## I NOSTRI AUGURI A:

7 ottobre : Francesco Medda

20 ottobre : Maurizio Arceri



# Lettera del Governatore mese di SETTEMBRE



**Il Rotary crea  
opportunità**

Anno Rotariano 2020 – 2021 Governatore: Ugo Nichetti

Piacenza, 1 settembre 2020

Cari/e Soci e Socie,

il Rotary International indica come tema del mese di settembre l'alfabetizzazione e l'educazione di base. Sono molti anni che il Rotary pone attenzione a questo tema che nel mondo anglosassone è espresso con la parola *literacy*. Questo vocabolo si è arricchito, nel tempo, di implicazioni e significati sempre più complessi rispetto a quanto invece non è avvenuto nel nostro paese. In termini etimologici la parola *literacy* esprime "lo stato o la condizione di essere", mentre per l'Oxford Dictionary è "lo stato e la condizione di essere educato" (intesa come la capacità di essere alfabetizzato o scolarizzato) o "lo stato e la condizione di essere colto" (inteso come colui che è colto o letterato ovvero possiede cultura).

E' un tema che ancora una volta ci porta a riflettere sulla centralità della persona e dell'attenzione che il Rotary pone allo stato e alla condizione di essere dell'individuo. E ancora una volta la prospettiva è piena e bilaterale: verso gli Altri e verso noi stessi.

Verso gli altri con i programmi che il Rotary: (i) a livello internazionale ha sviluppato per la formazione e la scolarizzazione delle persone e la preparazione degli insegnanti; (ii) a livello nazionale ha prodotto con la Commissione interdistrettuale per l'alfabetizzazione (Distretti 2041, 2042 e 2050: la Lombardia più la provincia di Piacenza) che ha tradotto il termine *alfabetizzare* con il concetto di: agevolare l'integrazione di un individuo all'interno di una società che parla una lingua diversa, che ha usanze e abitudini diverse. La Commissione, negli ultimi dieci anni, ha identificato le vie attraverso cui passa l'integrazione: lingua, lavoro e relativi problemi di sicurezza, salute e sociale. Faccio mie le parole dei commissari allorché si afferma che: *non esiste infatti un individuo che sia ben integrato se non conosce la lingua, non produce valore attraverso il suo lavoro, non sia in grado di curarsi e viva in un ambiente sicuro.*

Una prospettiva verso noi stessi allorché il Rotary indica i requisiti di appartenenza al nostro sodalizio costituiti dalla integrità, leadership, disponibilità al servizio e buona reputazione nell'ambito degli affari della professione e nella comunità; per fare ed essere ciò, la cura e la crescita del proprio stato o la condizione di essere, (l'etimologia della *literacy*) è sicuramente di estrema importanza. La prospettiva con cui Vi propongo di valutare il tema di questo mese è la stessa della visione del Rotary: globale e personale allo stesso tempo che troviamo nella attuale *vision*: "*crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi*" e, se mi permettete, è presente anche nella frase che accompagna i momenti distrettuali di quest'anno: "*insieme faremo cose grandi per gli Altri e per noi stessi*".

Con il tema della alfabetizzazione ed educazione di base il nostro valore della *diversità* ha la possibilità di esprimersi nella sua migliore ricchezza attraverso l'integrazione che è la leva per generare crescita evitando il disvalore della divisione tra le persone.

\* \* \* \*

Settembre è anche il mese della ripresa delle attività sociali dopo la pausa estiva; con i limiti imposti dalle norme di sicurezza anticovid è molto importante che ci si ritrovi in presenza o in video conferenza; vengano definiti e approntati i service programmati (ricordo che la fine di settembre è il termine per la presentazione della sovvenzione distrettuale per i service di club) e si operi per creare in concreto quel buon clima tra i soci che porta alla crescita personale e del club. E' stato avviato un concorso per definire il nuovo logo del Distretto (il bando è stato inviato ai club e il termine di presentazione dei lavori è il 15 ottobre): date fondo alla vostra creatività. Questo mese è in programma anche un incontro tra i Presidenti dopo il lungo periodo di chiusura che abbiamo trascorso; l'adesione è, al momento, quasi unanime. Nel rispetto delle norme di sicurezza, c'è la tangibile voglia di ripartire, ritrovarsi e creare opportunità.

Buon Rotary a tutti Voi.

Ugo Nichetti  
Governatore Distretto 2050 a.i. 2020-21

Distretto Rotary 2050

Via Egidio Gorra, 55  
29122 Piacenza  
Tel. 0523 593610